



Unione Europea
Fondo sociale europeo



Regione Sicilia

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Siracusa
10° ISTITUTO COMPRENSIVO
"Emanuele Giaracà"

Via Gela, n.22- 96100 - SIRACUSA- COD. MECC. SRIC81200Q - C.F.
80004590891

E-mail: src81200q@istruzione.it – Pec: src81200q@pec.istruzione.it – Sito web: www.decimogiaraca.gov.it

10 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -SIRACUSA
Prot. 0000380 del 12/01/2024
V-2 (Uscita)

Siracusa, 12/01/2024

**Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025. Criteri di formazione delle classi/sezioni. Criteri di precedenza nell'ammissione. Riferimenti: Delibera n. 46 del Verbale n. 5 del Collegio dei Docenti del 29/11/2023
Delibera n. 11 del Verbale n. 4 del Consiglio di Istituto del 29/11/2023**

Si trasmettono in allegato i criteri di formazione delle classi/sezioni e i criteri di precedenza nell'ammissione deliberati dagli OO.CC. del 10° Istituto Comprensivo "E. Giaracà" di Siracusa.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Domenica Nucifora
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993)

**ART.1. I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME
FANNO RIFERIMENTO:**

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre settori:infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
- All'inserimento di studenti in corso d'anno per tutte le classi;
- All'iscrizione di alunni stranieri;
- All'iscrizione di alunni BES/DSA;
- All'iscrizione di alunni diversamente abili;
- Alle procedure per la formazione delle classi in tutti i settori.

**ART. 2. L'ADOZIONE DI DETTI CRITERI MIRA A RAGGIUNGERE I SEGUENTI
OBIETTIVI:**

- L'uguaglianza di opportunità per tutte le alunne, per tutti gli alunni e per le loro famiglie nella formazione delle classi al fine di realizzare concretamente i dettami costituzionali degli artt. 3 e 34;
- L'eterogeneità all'interno della classe: le classi dovranno essere eterogenee per sesso, età, competenze, nazionalità, religione, in modo da evitare discriminazioni di qualsiasi tipo;
- L'omogeneità tra le classi parallele: vanno assolutamente evitate classi parallele sbilanciate tra loro.

ART. 3. DISPOSIZIONI GENERALI

All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la preferenza in relazione al tempo scuola.

Non saranno tenute in considerazione le richieste di assegnazione a insegnanti specifici nel rispetto del diritto di uguaglianza per tutte le alunne e gli alunni e affinché si possa avere una scuola che provi realmente ad essere ascensore sociale.

Le sezioni sono miste per favorire l'ampliamento dei rapporti interpersonali dei bambini e delle bambine di diverse età. L'eterogeneità delle sezioni consente di allargare le esperienze e le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche mediante situazioni di aiuto reciproco e di apprendimento socializzato.

Non esistono criteri univoci, anche se la maggior parte delle scuole ormai adotta criteri molto simili, pertanto i seguenti rappresentano risposte unitarie ai criteri di uguaglianza e di parità di trattamento di tutte le alunne e di tutti gli alunni.

ART. 4. CRITERI DI PRECEDENZA

1. Compensazione fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza;
2. Continuità di frequenza all'interno dello stesso istituto comprensivo "Giaracà" (nel caso di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado);
3. Equilibrio di genere;
4. Alunni che, per l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione, abbiano fratelli/sorelle frequentanti l'I.C. "Giaracà" interessato;
5. Richieste reciproche di un compagno/a ove possibile;
6. Livello delle competenze degli alunni: i livelli delle competenze devono essere diversi così da formare classi bilanciate; *(equa suddivisione degli alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia per fasce di livello - relazionale, comportamentale, cognitivo -, ferma restando l'avvenuta comunicazione delle altre istituzioni scolastiche preposte);*
7. Inserimento in sezioni diverse di fratelli, sorelle, gemelli e parenti frequentanti lo stesso plesso, salvo specifica richiesta delle famiglie;
8. Luogo di lavoro del genitore/tutor che si incarica di accompagnare l'alunno a scuola;
9. Vicinanza del plesso di destinazione prioritariamente al domicilio/alla residenza;
10. Inserimento di alunni diversamente abili, BES e DSA: il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle sezioni acquisendo il parere, laddove possibile, dell'équipe socio-psico-pedagogica che segue l'alunno;
11. L'assegnazione degli alunni diversamente abili e/o con gravi problemi di apprendimento o deficit motorio avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio e della possibile situazione scolastica nelle classi, in modo da favorire la loro migliore inclusione nella scuola, secondo le indicazioni delle insegnanti (referente della scuola dell'infanzia per iscrizioni alla scuola primaria e referente della scuola primaria per le iscrizioni alla scuola secondaria di I grado) che individuano eventualmente il gruppo di alunni che meglio potrebbero supportare il compagno in situazione di disagio;
12. Equilibrato inserimento degli alunni stranieri, come da norma vigente;
13. A parità di requisiti si procederà al sorteggio per abbinamento classe/sezione effettuato da membri dello staff del Dirigente in presenza del Dirigente scolastico e del genitore Presidente del Consiglio di Istituto.

ART. 5. POSSIBILE PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE RISPETTO AI PUNTI DELL'ART.4.

- Alunni che, per l'anno scolastico a cui si riferisce l'iscrizione, abbiano fratelli/sorelle frequentanti l'I.C. "Giaracà" interessato (8 punti);
- Luogo di lavoro del genitore/tutor che si incarica di accompagnare l'alunno a scuola (8 punti);
- Vicinanza del plesso di destinazione prioritariamente al domicilio/residenza (8 punti).

ART. 6. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI EX. LEGE 104/1992

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni delle Linee Guida sulla disabilità, D.M. 141/1999, DPR 81/2009 e successive modificazioni o integrazioni normative in materia. Terrà inoltre presente:

- il parere del gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico se esistente e della funzione strumentale sull'inclusione;
- l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno disabile;
- nel caso vi siano più alunni disabili, saranno assegnati equamente nelle classi, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

ART. 7. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI CON DSA/BES E DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, della C.M. 8/2013, delle *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* 02/2014 e delle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia.

Terrà inoltre presente:

- il parere del gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico, della funzione strumentale per l'inclusione;
- l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno DSA/BES e/o straniero;
- l'opportunità di inserire gli alunni DSA/ BES nelle classi in cui sia presente un docente di sostegno e/o personale educativo, tenendo conto della complessità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità;
- nel caso vi siano più alunni in situazione DSA/ BES e/o stranieri essi saranno equamente assegnati nelle classi;
- gli alunni stranieri non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il gruppo di lavoro sull'inclusione deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, previo accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno e tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza.

ART. 8. SCUOLA DELL'INFANZIA

Il D.P.R. 81/2009 sancisce che: *"Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, salvo il disposto di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26. Ove non sia possibile ridistribuire i bambini tra scuole viciniori, eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola senza superare, comunque, le 29 unità per sezione, escludendo dalla redistribuzione le sezioni che accolgono alunni con disabilità"*.

È necessario, inoltre, considerare la disponibilità effettiva degli spazi ed il rispetto delle norme in materia di sicurezza. Nel caso in cui le richieste d'iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, verranno attuati i criteri deliberati in Consiglio di Istituto e regolarmente riportati nel modello di domanda per le iscrizioni. Gli iscritti con domanda successiva al termine previsto per le iscrizioni, fino al 31 maggio saranno accolti dopo l'inserimento di tutti i richiedenti regolarmente iscritti, secondo gli stessi criteri di priorità già previsti per essi. Tutti gli iscritti dal 1° giugno in poi, in caso di disponibilità di posti, saranno accolti secondo la data di presentazione della domanda. Essi saranno assegnati dal Dirigente Scolastico alle sezioni sulla base dei seguenti criteri:

- Numero di alunne e alunni per sezione;
- Presenza di alunne e alunni con bisogni educativi speciali;
- Eventuale situazione di problematicità documentata dell'alunno nuovo iscritto;
- Eventuale situazione di problematicità accertata e documentata della classe che dovrebbe accoglierlo.

ART. 9. SCUOLA DELLA PRIMARIA

Il D.P.R. 81/2009 sancisce che: *“Salvo il disposto dell’articolo 5, commi 2 e 3, le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di alunni non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino resti. Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni”*.

È necessario, inoltre, considerare la disponibilità effettiva degli spazi ed il rispetto delle norme in materia di sicurezza. Nel caso in cui le richieste d’iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, verranno attuati i criteri deliberati in Consiglio di Istituto e regolarmente riportati nel modello di domanda per le iscrizioni. Gli iscritti con domanda successiva al termine previsto per le iscrizioni, fino al 31 maggio saranno accolti dopo l’inserimento di tutti i richiedenti regolarmente iscritti, secondo gli stessi criteri di priorità già previsti per essi. Tutti gli iscritti dal 1° giugno in poi, in caso di disponibilità di posti, saranno accolti secondo la data di presentazione della domanda. Essi saranno assegnati dal Dirigente Scolastico alle classi sulla base dei seguenti criteri:

- Numero di alunne e alunni per classe;
- Presenza di alunne e alunni con bisogni educativi speciali;
- Eventuale situazione di problematicità documentata dell’alunno nuovo iscritto;
- Eventuale situazione di problematicità accertata e documentata della classe che dovrebbe accoglierlo.

ART. 10. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il D.P.R. 81/2009 sancisce che: *“Le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un’unica prima classe quando il numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità”*.

È necessario, inoltre, considerare la disponibilità effettiva degli spazi ed il rispetto delle norme in materia di sicurezza. Nel caso in cui le richieste d’iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, verranno attuati i criteri deliberati in Consiglio di Istituto e regolarmente riportati nel modello di domanda per le iscrizioni. Gli iscritti con domanda successiva al termine previsto per le iscrizioni, fino al 31 maggio saranno accolti dopo l’inserimento di tutti i richiedenti regolarmente iscritti, secondo gli stessi criteri di priorità già previsti per essi. Tutti gli iscritti dal 1° giugno in poi, in caso di disponibilità di posti, saranno accolti secondo la data di presentazione della domanda. Essi saranno assegnati dal Dirigente Scolastico alle classi sulla base dei seguenti criteri:

- Numero di alunne e alunni per classe;
- Presenza di alunne e alunni con bisogni educativi speciali;
- Eventuale situazione di problematicità documentata dell’alunno nuovo iscritto;
- Eventuale situazione di problematicità accertata e documentata della classe che dovrebbe accoglierlo.

ART. 11. INSERIMENTO IN CORSO D’ANNO

È auspicabile che i trasferimenti, per cambio residenza in corso d’anno, abbiano la precedenza su altri possibili, in base alle disponibilità dei posti. Gli inserimenti di nuovi alunni saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti coinvolti, per avere un parere sulla sezione/classe in cui è più opportuno iscrivere l’alunno. Si dovrà comunque tenere conto di:

- Pari numero di alunne e alunni per classe;
- Presenza di alunne e alunni con disabilità, BES e DSA;
- Presenza di problematiche relazionali o di apprendimento rilevanti.

Nel caso di alunni stranieri il Dirigente Scolastico provvede all’inserimento applicando i criteri e le modalità contenuti nel Protocollo di accoglienza (titolo di studio di provenienza, preliminare accertamento del livello di alfabetizzazione ad opera della Commissione intercultura / team docente delle classi di riferimento, modalità di avvio della frequenza scolastica...).

ART. 12. MODALITÀ OPERATIVE

Procedure per la formazione delle classi e l'assegnazione degli studenti.

Prima fase (entro la fine del mese di giugno)

- Predisposizione, da parte dei referenti della scuola dell'infanzia e primaria, integrata dalla funzione strumentale per l'inclusione (solo nei casi di inserimento degli alunni diversamente abili), a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.
- Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (esempio: équipe socio-psico-pedagogiche).
- Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati: infanzia-primaria/primaria- secondaria di I grado.

Seconda fase (ultima settimana di agosto ed entro la prima settimana di settembre)

- Formulazione definitiva della composizione delle classi nell'ottica dell'inserimento di nuovi alunni iscritti nel periodo luglio/agosto e previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri;
- Sorteggio, solo se necessario, come da art.4;
- Pubblicazione all'Albo della scuola e all'albo del sito WEB della composizione delle classi e del relativo abbinamento alle sezioni.